



***“Regolamento relativo al trattamento economico degli eletti del Movimento 5 Stelle”
(deliberazione del Comitato di Garanzia in data 17 maggio 2023
art. 5, lett. j) e art. 17, lett. c) dello Statuto)***

Art. 5, lett. j) dello Statuto

Gli Iscritti eletti quali parlamentari italiani e consiglieri regionali sotto il simbolo del Movimento 5 Stelle si obbligano a trattenere per sé stessi, a remunerazione dell’attività svolta, non più della somma stabilita per ciascuna legislatura/consiliatura dal Comitato di Garanzia, d’intesa con il Presidente, con apposito Regolamento ai sensi dell’art. 17, lett. c) del presente Statuto.

La parte della remunerazione percepita eccedente la misura indicata nel Regolamento sopra menzionato dovrà essere restituita parte all’Associazione per le spese di funzionamento e parte alla collettività nelle forme e nei modi dettagliati nel medesimo Regolamento; il Regolamento potrà disciplinare, altresì, anche i meccanismi decisionali inerenti alla selezione dei destinatari delle relative erogazioni nonché le modalità di sostegno economico all’attività dei gruppi territoriali.

Gli Iscritti eletti quali parlamentari italiani e consiglieri regionali avranno diritto a trattenere, in aggiunta alla remunerazione percepita non eccedente la misura indicata nel Regolamento, ogni voce di rimborso prevista dai regolamenti dell’assemblea elettiva di appartenenza nei modi e nelle forme che saranno stabilite nel Regolamento sopra menzionato.

**REGOLAMENTO RELATIVO AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ELETTI DEL
MOVIMENTO 5 STELLE**

Il presente Regolamento si applica a decorrere dalla mensilità di ottobre 2022 a ciascun parlamentare italiano e consigliere regionale eletto all’esito di una competizione elettorale nella quale si sia presentato sotto il simbolo del Movimento 5 Stelle; sostituisce integralmente ogni altro precedente Regolamento relativo al trattamento economico degli eletti del Movimento 5 Stelle.

In particolare, fatto salvo quanto disposto nelle disposizioni transitorie di cui oltre, il presente Regolamento si applica a tutti i versamenti da effettuarsi in data successiva al 1° ottobre 2022, ancorché riferiti a titoli (quali, ad es., contributi, indennità, restituzioni, trattamenti) maturati in data precedente.

Ciascun parlamentare italiano e consigliere regionale:

1. Se parlamentare potrà trattenere per sé un’indennità pari alla differenza tra quanto percepito e la quota mensile forfettaria pari a minimo euro 2.500,00 (duemilacinquecento), che dovranno essere versati con le seguenti modalità:
 - euro 2.000,00 (duemila) all’Associazione Movimento 5 Stelle per le spese di funzionamento dell’Associazione;
 - euro 500,00 (cinquecento) su un conto intestato all’Associazione Movimento 5 Stelle appositamente dedicato alla restituzione alla collettività;

2. Se consigliere regionale potrà trattenere per sé un'indennità pari alla differenza tra quanto percepito e la quota mensile forfettaria pari a minimo euro 600 (seicento) se l'indennità netta in busta è inferiore a 5mila euro, euro 800 (ottocento) se l'indennità netta in busta è inferiore a 7mila euro, euro 1.000 se l'indennità netta in busta è superiore a 7mila euro, che dovranno essere versati con le seguenti modalità:
 - euro 200 (duecento) su un conto intestato all'Associazione Movimento 5 Stelle appositamente dedicato alla restituzione alla collettività;
 - la rimanente quota pari rispettivamente a euro 400 (quattrocento), 600 (seicento) o 800 (ottocento) in relazione alla indennità netta in busta, all'Associazione Movimento 5 Stelle per le spese di funzionamento dell'Associazione;
3. potrà trattenere il 25% (venticinque per cento) di ogni eventuale indennità percepita in relazione ad ulteriori cariche assunte, mentre la restante parte dovrà essere versata all'Associazione Movimento 5 Stelle per le spese di funzionamento dell'Associazione; l'importo è arrotondato, per difetto o per eccesso, al multiplo di 50 euro più prossimo;
4. verserà all'Associazione Movimento 5 Stelle la percentuale del 20% (venti per cento) dell'assegno di solidarietà (detto anche di fine mandato), potendo trattenere la restante parte per sé;
5. i beneficiari dovranno fornire alla tesoreria, entro 10 giorni dalla richiesta, la documentazione utile ai fini del calcolo delle quote di indennità, rimborsi e trattamento di fine mandato da versare all'Associazione Movimento 5 Stelle.
6. gli importi di cui ai punti 1. e 2. che precedono dovranno essere versati mensilmente, entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento;
7. per una questione di equità, di dignità e di giustizia sociale si impegna a promuovere provvedimenti di carattere regolamentare e/o legislativo al fine di applicare per sé, e per tutti gli eletti, un trattamento previdenziale calcolato esclusivamente sulla base dei contributi effettivamente versati e della normativa vigente per la generalità dei cittadini e a rinunciare ad un trattamento previdenziale privilegiato equiparandolo a quello di un qualsiasi cittadino;
8. i portavoce eletti si impegnano, inoltre, a contribuire alle spese per eventi, iniziative, campagne elettorali nazionali, regionali e locali secondo necessità sulla base delle determinazioni del Presidente;
9. l'inadempimento di quanto previsto ai punti precedenti costituisce grave violazione (idonea a pregiudicare la stessa immagine del Movimento 5 Stelle) suscettibile dell'applicazione di provvedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 18, lett. I) dello Statuto e darà luogo ad azioni di recupero.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

VERSAMENTI RELATIVI AL MESE DI OTTOBRE 2022

In considerazione delle elezioni politiche del 25 settembre 2022 e della convocazione delle nuove Camere per il giorno 13 ottobre 2022, le quote relative al mese di ottobre 2022 dovranno essere versate in proporzione al periodo di titolarità della carica.

ACCANTONAMENTI DEI PARLAMENTARI ANTECEDENTI MARZO 2021

Ai fini della certificazione della regolarità contributiva, gli accantonamenti ancora non restituiti o rendicontati al marzo 2021, dovranno risultare puntualmente rendicontati o versati al Movimento 5 Stelle, al netto di eventuali recuperi previsti dalla Camera/Senato. Sarà cura del portavoce inviare la documentazione attestante i recuperi fatti dagli uffici per il periodo interessato e il bonifico di restituzione della parte restante al Movimento 5 Stelle.

OBBLIGHI PER COLORO CHE NON RISULTANO ISCRITTI ALLA DATA DEL 1° OTTOBRE 2022

A coloro che non siano alla data del 1° ottobre 2022 più iscritti al Movimento 5 Stelle si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento relativo al trattamento economico degli eletti del Movimento 5 Stelle deliberato dal Comitato di Garanzia *pro tempore* vigente.

DISPOSIZIONI PER LA DESTINAZIONE DELLE RESTITUZIONI DEI PORTAVOCE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Disposizioni generali

Le restituzioni dei portavoce del Movimento 5 Stelle destinate alla collettività sono versate in un conto corrente intestato al Movimento 5 Stelle appositamente dedicato.

Le restituzioni, ad oggi già versate o da versarsi, potranno essere destinate a soggetti pubblici o soggetti privati, anche costituiti o patrocinati dal Movimento 5 Stelle, purché finalizzate a perseguire iniziative di preminente interesse pubblico/collettivo/sociale e senza scopo di lucro.

Le destinazioni possono essere indirizzate ad iniziative di carattere nazionale o territorialmente più circoscritte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative singole per il tramite di un soggetto pubblico (anche più d'una contemporaneamente fino alla concorrenza dell'importo disponibile) ad es. Fondo per la povertà educativa infantile, Fondo contro la violenza su donne;
- iniziative che promuovano l'informazione, la formazione civica o la divulgazione scientifica, anche su materie di attualità politica, rivolte alla collettività;
- iniziative che prevedano l'attribuzione di un contributo, nella misura massima predeterminata, a singoli progetti rivolti alla realizzazione della iniziativa, ad es. FacciAmo Scuola;
- iniziative di solidarietà per emergenze di rilevanza nazionale; ad es. Protezione Civile – Popolazioni Alluvionate, Emergenza Covid-19;
- sostegno di una iniziativa pubblica, quale ad esempio il “microcredito” o “riduzione debito pubblico”, per il tramite di un soggetto pubblico.

Procedura per le restituzioni dei portavoce

La proposta di destinazione, da sottoporsi alla consultazione in rete degli Iscritti in conformità allo Statuto, è effettuata dal Presidente o da chi ne rivesta anche temporaneamente le funzioni, d'intesa con i Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato e, per le iniziative territorialmente più circoscritte di quelle nazionali, con il capogruppo regionale di riferimento.

I Presidenti dei gruppi parlamentari, e i capigruppo dei consiglieri regionali, individueranno, d'intesa con i propri gruppi, idonee procedure per il coinvolgimento dei portavoce nella individuazione delle proposte.

Il Comitato di Garanzia ha il compito di verificare che le destinazioni proposte rispettino i requisiti previsti, prima che queste vengano messe in votazione.

La procedura di individuazione della destinazione deve essere avviata, generalmente, ogni 180 giorni salvi eventuali accantonamenti contabili risultanti dal bilancio regolarmente approvato o motivate ragioni che devono essere sottoposte al parere preventivo del Comitato di Garanzia.

In ogni caso, a decorrere dal 1° ottobre 2022, trascorsi nove mesi dal completamento dell'ultima iniziativa di destinazione o dal raggiungimento della cifra di 3 milioni di euro, al netto di eventuali accantonamenti contabili, depositata sul conto dedicato dell'Associazione per i quali non sia stata ancora individuata la destinazione, se richiesto dal Comitato di Garanzia, si provvederà alla destinazione al “Fondo per il Microcredito”.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle destinazioni del Comitato per le Rendicontazioni/Rimborsi del Movimento 5 Stelle.